

## INTRODUZIONE

(A. Lauria)

Questa opera è informata da sei principi convergenti:

1. le libertà di movimento e di autodeterminazione sono diritti inviolabili della persona<sup>1</sup> e le Pubbliche Amministrazioni devono operare per rimuovere gli ostacoli, di qualunque natura, che le inibiscono o le limitano;
2. lo scopo delle Pubbliche Amministrazioni è di "creare valore":<sup>2</sup> si crea valore quando si ampliano le libertà ed il benessere dei cittadini, l'integrazione e la coesione sociale;
3. l'accessibilità dell'ambiente è uno strumento di valorizzazione della persona e una risorsa collettiva, perchè amplia le possibilità di ognuno di dare un contributo personale alla crescita della propria comunità;
4. l'accessibilità dell'ambiente si consegue mediante la cooperazione tra tutti i Soggetti, pubblici e privati, presenti in una data realtà territoriale;
5. l'accessibilità dell'ambiente esige politiche spazio-temporali coerenti alle diverse scale (da quella di dettaglio a quella territoriale),<sup>3</sup> agite da tutti i settori di una Pubblica Amministrazione;
6. l'accessibilità dell'ambiente non è un dato di fatto sancito da una legge, ma un processo in evoluzione che deve essere guidato da un programma di intervento dispiegato nel medio-lungo periodo.

I Piani per l'Accessibilità sono programmi d'intervento – a livello comunale – finalizzati a garantire a tutti gli abitanti, mediante una pluralità di azioni, migliori condizioni nella fruizione degli edifici e degli spazi pubblici. Rappresentano la naturale evoluzione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), strumento di pianificazione reso obbligatorio dalla Legge 41/1986 e dalla Legge 104/1991.

L'opera "I Piani per l'Accessibilità" è il frutto di un lavoro di ricerca interdisciplinare durato tredici mesi.

I settori disciplinari coinvolti sono stati: architettura, urbanistica, scienze umane, informatica, economia, statistica.

I ricercatori appartengono a diversi Enti: Università di Firenze - Facoltà di Architettura - , Provincia di Pistoia, Comuni del territorio pistoiese (Pistoia, Agliana, Pescia, Monsummano Terme, Quarrata, San Marcello Pistoiese).

---

<sup>1</sup> Si veda: artt. 2 e 3 della *Costituzione della Repubblica Italiana*.

<sup>2</sup> Cfr. § Ib.3.7

<sup>3</sup> Cfr. Ib.3.4

L'opera si articola in due parti: nella prima (Volume I: "Inquadramento generale") si delimita il campo d'indagine e si mettono in luce – anche in rapporto ai PEBA – i presupposti concettuali dei Piani per l'Accessibilità; nella seconda (Volume II: "Indirizzi operativi per l'attuazione dei Piani per l'Accessibilità") si propongono una procedura operativa e i contenuti congruenti per porre in essere i Piani nelle diverse realtà locali ancora sprovviste di questo essenziale strumento di pianificazione per la qualità degli habitat.

All'opera sono allegati due CD: il primo, contiene i file pdf delle diverse parti; il secondo, contiene una dimostrazione di restituzione/gestione informatizzate dei dati di rilievo.

## **VOLUME I:**

# **INQUADRAMENTO GENERALE**

*In questo volume, dopo aver analizzato la struttura normativa, nazionale e regionale, che sta alla base dei PEBA e aver messo in luce il loro livello di diffusione in Toscana, si evidenzia la necessità di definire nuovi paradigmi culturali e nuove strategie operative per la definizione degli strumenti di pianificazione dell'accessibilità dello spazio costruito.*